



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900830336
Data Deposito	17/03/2000
Data Pubblicazione	17/09/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	L		

Titolo

CORPO CON ATTACCHI PER LA FORMAZIONE DI IMPIANTI IDROSANITARI CON TUBI ONDULATI FLESSIBILI.
--

17791

DESCRIZIONEdel BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

avente per titolo:

"CORPO CON ATTACCHI PER LA FORMAZIONE DI
IMPIANTI IDROSANITARI CON TUBI ONDULATI
FLESSIBILI"

A nome EUREKA IMMOBILIARE S.r.l., con sede in
Lumezzane Piatucco (Brescia), Via Matteotti 43, di
nazionalità italiana, elettivamente domiciliata a tutti gli
effetti di Legge presso lo Studio MANZONI & MANZONI,
in Brescia, P.le Arnaldo, 2.

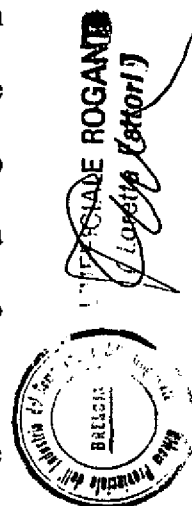
Inventore designato: COSTANTINO BONOMINI

Depositata il: 17/03/2000 BS0000A0000 23

* * * *

Il presente trovato si riferisce ad un corpo con almeno un
attacco per collegarvi almeno un tubo ondulato flessibile
per impianti idrosanitari. In particolare, tale corpo può
essere un adattatore, una giunzione, una curva tecnica, una
braga, un collettore, un pozzetto, un tappo, cui fanno capo
i tubi in un impianto idraulico.

Attualmente il collegamento tra tubo e tubo, tra tubi e
pozzetti o diramazioni varie viene effettuato con l'uso di
adattatori intermedi, o con mezzi spesso scomodi che
allungano i tempi della messa in opera.



E' peraltro noto da una precedente domanda di brevetto della stessa richiedente un sistema di accoppiamento tra un tubo ondulato flessibile ed un manicotto terminale di raccordo maschio e/o femmina. Tale accoppiamento utilizza almeno una guarnizione di tenuta interposta tra tubo e parete esterna del manicotto circondante il tubo stesso e una forcella o cavallotto di bloccaggio che impegna tangenzialmente tra due creste dell'ondulazione del tubo, attraverso intagli praticati su detta parete esterna del manicotto.

Scopo del presente trovato è di semplificare la realizzazione di un impianto idraulico, ridurre i tempi di installazione e il numero di componenti necessari.

Tale scopo viene conseguito con un corpo che può essere di varia configurazione e che è già predisposto con un almeno un attacco per il collegamento di tubi ondulati flessibili, utilizzando un sistema di fissaggio del tipo descritto nella succitata precedente domanda di brevetto.

I disegni allegati illustrano, a titolo di esempio, alcune configurazioni del corpo in esame, che tuttavia non esauriscono tutte le possibili applicazioni. In detti disegni:

le Figg.1, 2, 3, 4, 5, 6 mostrano, in sezione, diversi tipi di adattatore-giunzione;

le Figg.7 e 7a mostrano, in vista e in sezione, una curva tecnica;

le Figg.8 e 8a mostrano, in vista e in sezione, una braga;
 la Fig.9 mostra la sezione di un collettore;
 le Figg.10 e 10a mostrano una sezione frontale e una vista dall'alto di un pozzetto;
 la Fig.11 mostra la sezione di un collettore;
 la Fig.12 mostra la sezione di un tappo; e
 la Fig.13 mostra un esempio di utilizzo di adattatori su un collettore.

In tutte le rappresentazioni, le parti uguali od equivalenti sono indicate con gli stessi numeri di riferimento.

Nelle Figg.1 e 2 sono rappresentati i corpi di due giunzioni 21, 22 per tubi che si differenziano solo per il fatto che una ha due porzioni 23, 24 di diametro uguale, mentre l'altra ha due porzioni 25, 26 di diverso diametro. Su ognuna delle porzioni di ogni corpo sono ricavate due coppie di creste radiali esterne 27: una destinata a ricevere una guarnizione di tenuta 28, e l'altra destinata a ricevere i bracci di una forcina di bloccaggio 29 -Fig.13.

Nelle Figg.3 e 4 del disegno sono rappresentati due corpi simili 31, 32, uno fungente da riduzione e l'altro da maggiorazione, avendo l'uno e l'altro porzioni 33, 34; 35, 36, rispettivamente, di diverso diametro interno. Ogni corpo presenta una porzione 33, 35 (a sinistra nel disegno) avente una parete interna 33', 35' una parete esterna 33'',

35'' ed una porzione cilindrica 34, 36 (a destra nel disegno) recante due coppie di creste radiali esterne 27. Nella parete esterna della porzione 33, 35 sono praticati due intagli 38 diametralmente opposti destinati ad essere attraversati dai bracci di una forcella di fissaggio 29 che vanno ad impegnare nell'ansa di un tubo ondulato flessibile 39 la cui estremità, pure dotata di una guarnizione di tenuta 28, viene inserita tra parete interna e parete esterna, come rappresentato in Fig.13. Una coppia di creste dell'altra porzione 34, 36 è destinata a ricevere una guarnizione di tenuta 28, mentre l'altra coppia di creste è destinata ad interagire con una forcella di fissaggio 29, come descritto di seguito -Fig.13.

Nelle Figg.5 e 6 sono rappresentati due corpi adattatori ovvero di giunzione, 41, 42 ciascuno con porzioni 43, 44; 45, 46 rispettivamente, che in un corpo sono di diametro uguale, mentre nell'altro corpo sono di diametro diverso. In questa realizzazione ogni porzione 43-46 ha una struttura del tutto simile a quella descritta per le porzioni 33, 35 della riduzione e della maggiorazione delle Figg.3 e 4.

Nelle Figg.7 e 7a è rappresentato in vista e in sezione il corpo di una curva tecnica 51, un cui ramo 52 ha una struttura del tutto simile a quella descritta per le porzioni 33, 35 dei corpi delle Figg.3, 4.

Nelle Figg.8 e 8a è rappresentata in vista e in sezione una braga 61 a "y", ognuno dei cui rami 62 si presenta con una struttura del tutto simile a quella descritta per le porzioni 33, 35 della riduzione e della maggiorazione delle Figg.3 e 4.

Nella Fig.9 è rappresentato un collettore 71 a più vie, dove ogni via 72 ha una struttura del tutto similare a quella descritta per le porzioni 33, 35 dei corpi delle Figg.3, 4. Tutte le vie possono essere uguali, o talune differenziate per un diverso diametro di accoppiamento.

Le Figg.10 e 10a mostrano due sezioni assiale e trasversale di un pozzetto 81 a più vie 82, dove ogni via, o talune di esse, ha una struttura del tutto similare a quella descritta per le porzioni 33, 35 dei corpi delle Figg.3, 4. Tutte le vie possono essere uguali, o talune differenziate per un diverso diametro di accoppiamento, secondo necessità.

La Fig.11 mostra la sezione di un collettore 91 a più vie 92, almeno una delle quali si presenta con una struttura del tutto similare a quella descritta per le porzioni 33, 35 dei corpi delle Figg.3 e 4.

La Fig.12 mostra un tappo 101 con due coppie di creste 27, destinato a coniugarsi e a chiudere una via di uno dei corpi sopradescritti, come rappresentato nel collettore di Fig.9.

UFFICIO TECNICO ROGANE
17/05/2017
Rogane



Infine, nella Fig.13 è rappresentata una modalità di collegamento, da un lato di un tubo 39 ad un adattatore di riduzione 31 o di maggiorazione 32, con l'interposizione di una guarnizione 28 e con l'uso di una forcella di fissaggio 29 impegnante in un'ansa del tubo, e d'altro lato dell'adattatore 31, 32 ad una via di uno dei corpi sopra descritti quale un collettore 71, sempre con l'interposizione di una guarnizione inserita tra due creste, e di una forcella impegnante con l'altra coppia di creste.

Evidentemente saranno possibili altre combinazioni degli elementi descritti tra di loro, secondo necessità.

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Corpo per la formazione di impianti idrosanitari con l'impiego di tubi ondulati flessibili, caratterizzato da almeno una porzione di attacco con una parete interna (33', 35') concentrica ad una parete esterna (33", 35") provvista di intagli (38) destinati ad essere attraversati dai bracci di una forcella o cavallotto di fissaggio (29) impegnante un elemento, inserito tra dette due pareti ed avente almeno un'ansa di accoppiamento con i bracci di detta forcella, detto elemento essendo l'estremità di un tubo ondulato flessibile o altro mezzo di raccordo, detto corpo essendo un pozzetto, un collettore, una curva tecnica, una braga, una giunzione e simili.

2. Corpo per la formazione di impianti idrosanitari con l'impiego di tubi ondulati flessibili, caratterizzato da almeno una porzione di attacco con una parete cilindrica (23, 25) su cui sono ricavate coppie di creste radiali esterne (27), l'una destinata a ricevere una guarnizione di tenuta (28), l'altra destinata a ricevere i bracci di una forcella di bloccaggio (29) applicata ad un attacco di un corpo secondo la rivendicazione 1 o ad un attacco prefissato ad un tubo ondulato flessibile.

3. Corpo per la formazione di impianti idrosanitari con l'impiego di tubi ondulati flessibili, caratterizzato da due porzioni coassiali opposte, ognuna con una parete interna

(33', 35') concentrica ad una parete esterna (33", 35") provvista di intagli (38) destinati ad essere attraversati dai bracci di una forcetta o cavallotto di fissaggio (29) impegnante un elemento inserito tra dette due pareti ed avente almeno un'ansa di accoppiamento con i bracci di detta forcetta, il corpo essendo quello di una giunzione con o senza riduzione o maggiorazione.

4. Corpo per la formazione di impianti idrosanitari con l'impiego di tubi ondulati flessibili, caratterizzato da due porzioni coassiali opposte, ognuna avente una parete cilindrica (23, 25) su cui sono ricavate coppie di creste radiali esterne (27), una destinata a ricevere una guarnizione di tenuta (28), ed un'altra destinata a ricevere i bracci di una forcetta di bloccaggio (29) applicata ad un attacco di un corpo secondo la rivendicazione 1 o ad un attacco prefissato ad un tubo ondulato flessibile, il corpo essendo quello di una giunzione con o senza riduzione o maggiorazione.

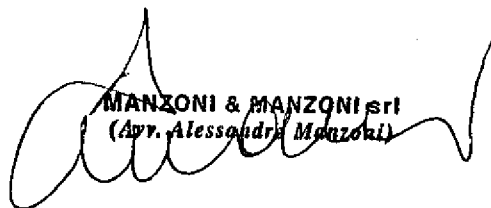
5. Corpo per la formazione di impianti idrosanitari con l'impiego di tubi ondulati flessibili, caratterizzato da due porzioni coassiali opposte di cui una avente una parete interna (33', 35') concentrica ad una parete esterna (33", 35") provvista di intagli (38) destinati ad essere attraversati dai bracci di una forcetta o cavallotto di fissaggio (29) impegnante un elemento inserito tra dette

due pareti ed avente almeno un'ansa di accoppiamento con i bracci di detta forcella, l'altra avente una parete cilindrica (23, 25) con coppie di creste radiali esterne (27), una destinata a ricevere una guarnizione di tenuta (28), ed un'altra destinata a ricevere i bracci di una forcella di bloccaggio (29) applicata ad un attacco di un corpo secondo la rivendicazione 1 o ad un attacco prefissato ad un tubo ondulato flessibile, il corpo essendo quello di un adattatore con o senza riduzione o maggiorazione.

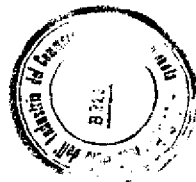
6. Corpo con attacchi per la formazione di impianti idrosanitari con tubi ondulati flessibili, come sostanzialmente sopra descritto, illustrato e rivendicato per gli scopi specificati.

Brescia addì 17 MAR. 2000

/rr


MANZONI & MANZONI srl
(Avv. Alessandra Manzoni)

ROGANTO
Fattori II



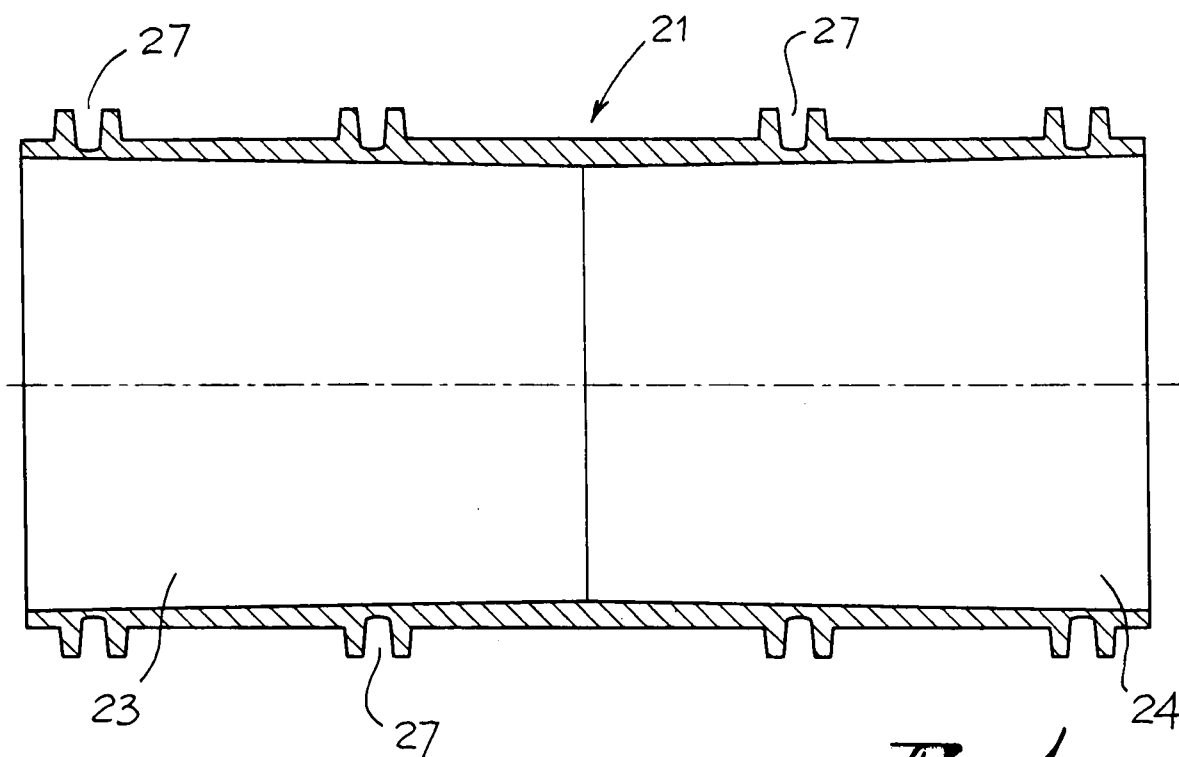


Fig. 1

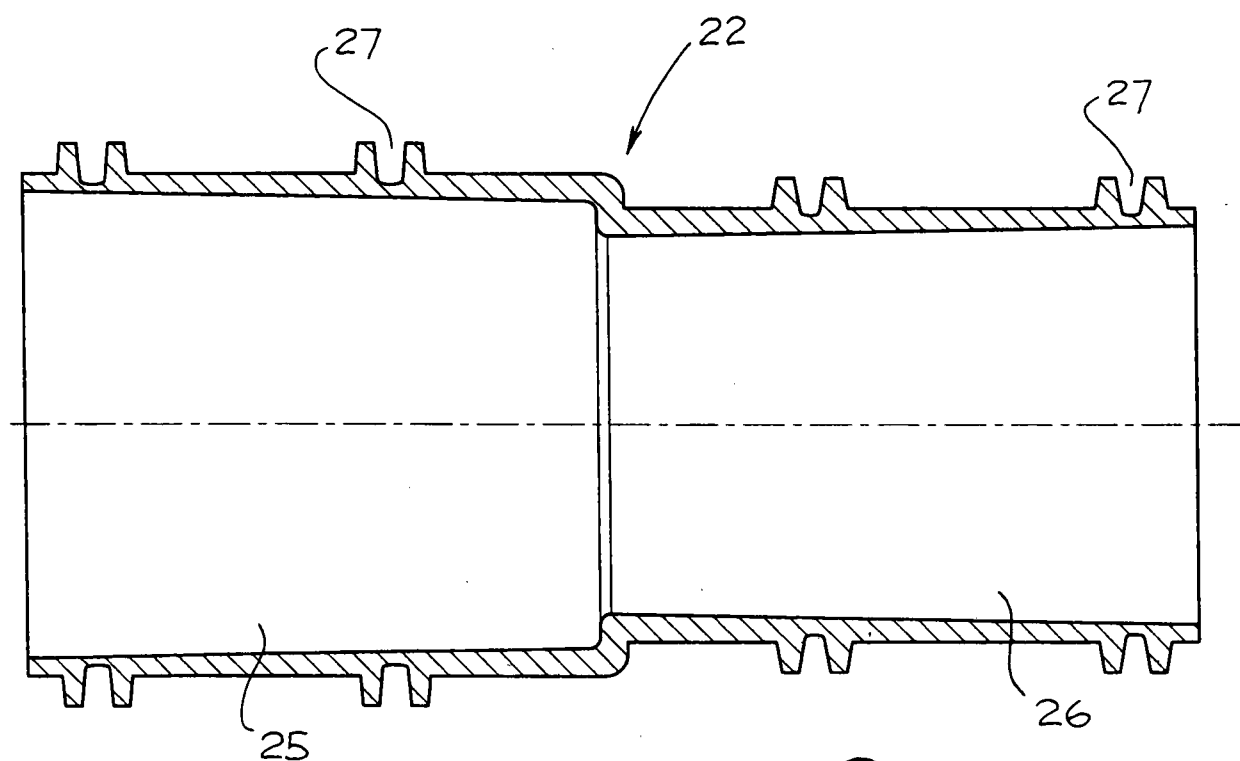
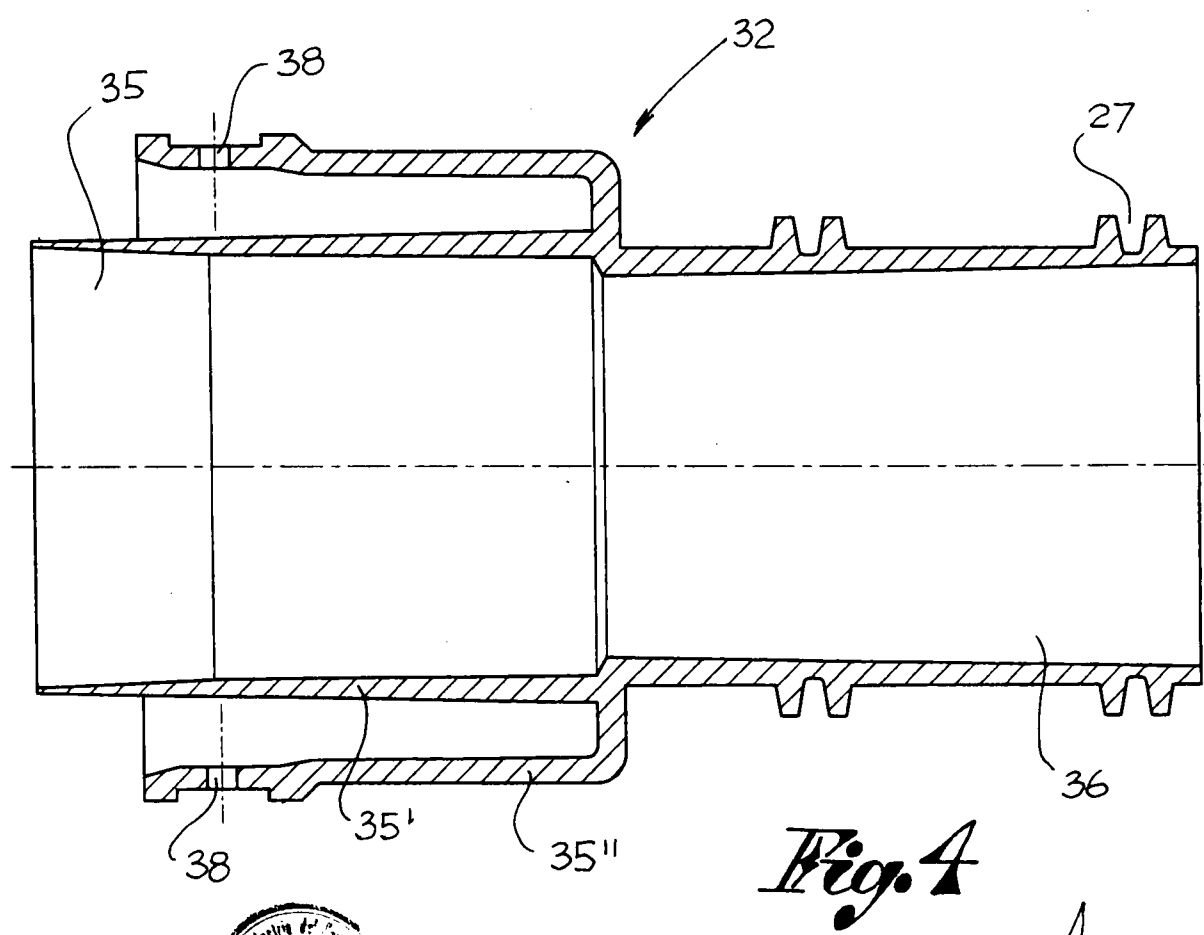
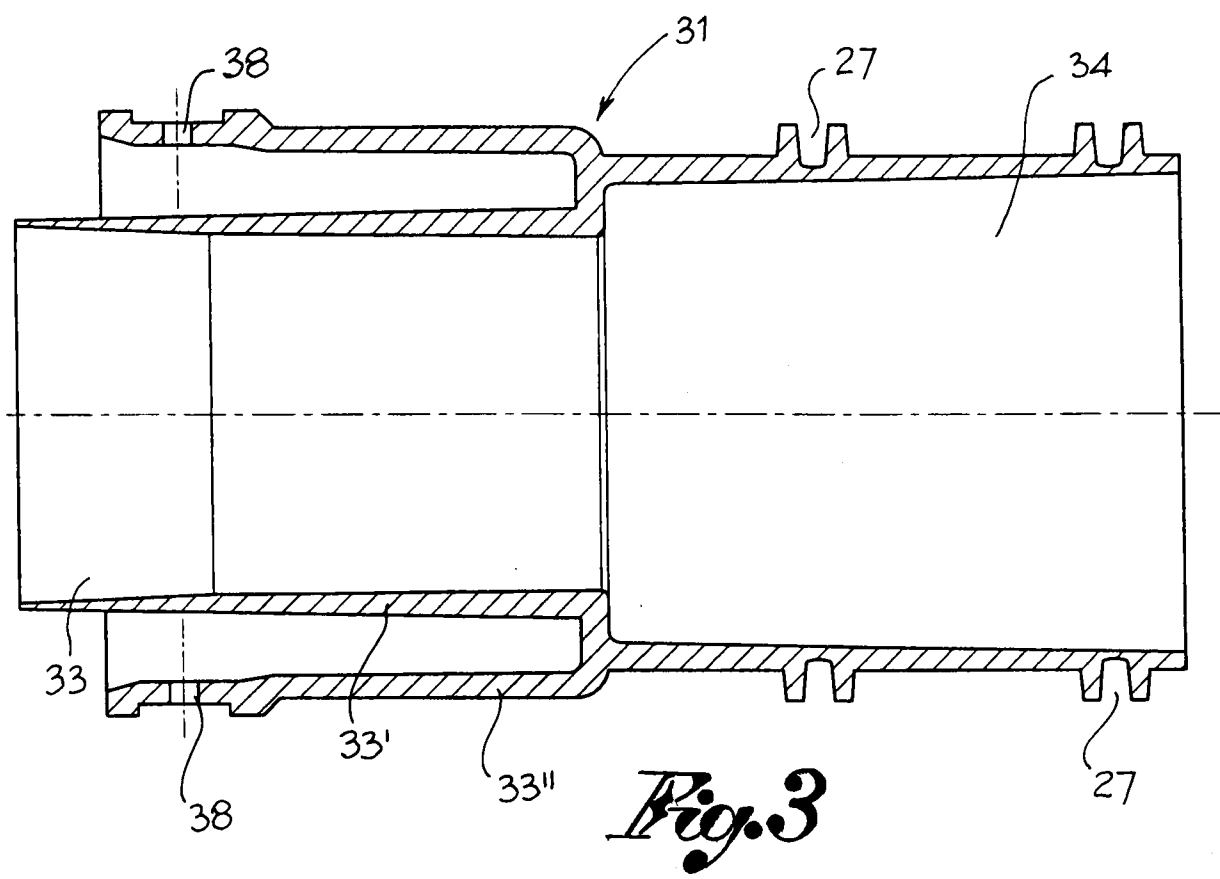


Fig. 2



INGEGNERIA ROGANTI
 (Lucretia Fattori)

Armano



UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DI ROMA
 (Ufficio Fattori)

Brand

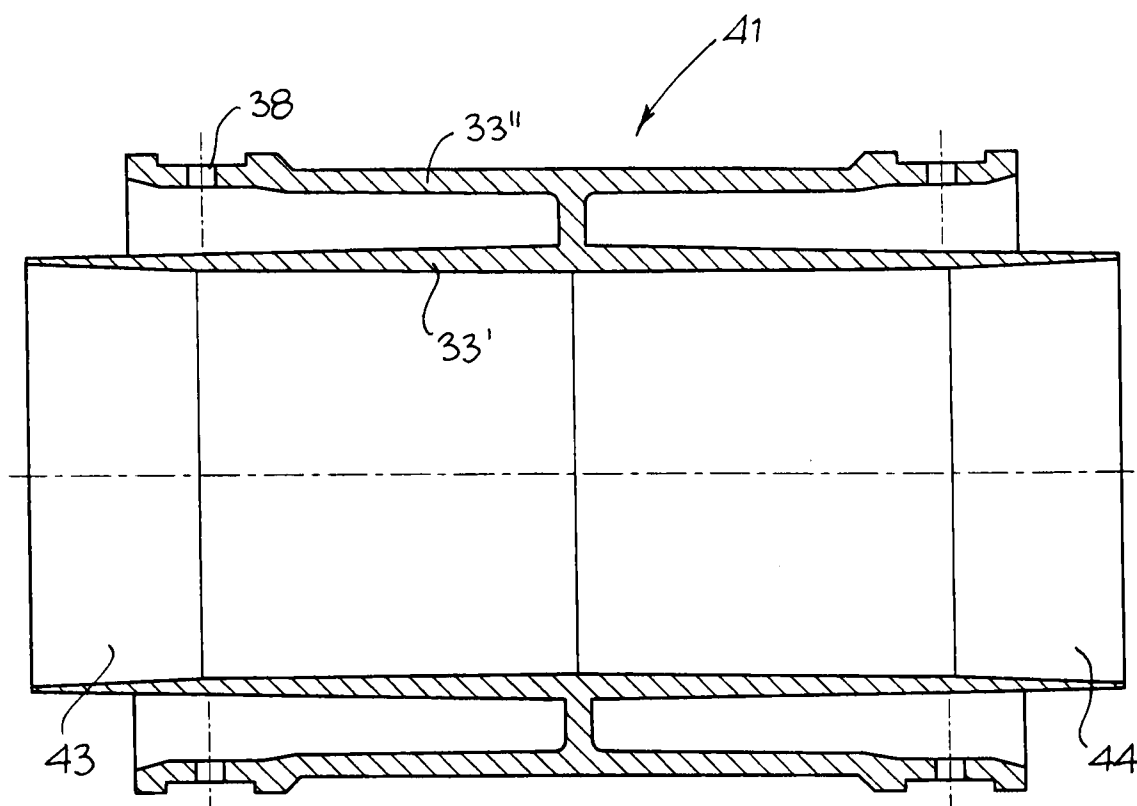


Fig. 5

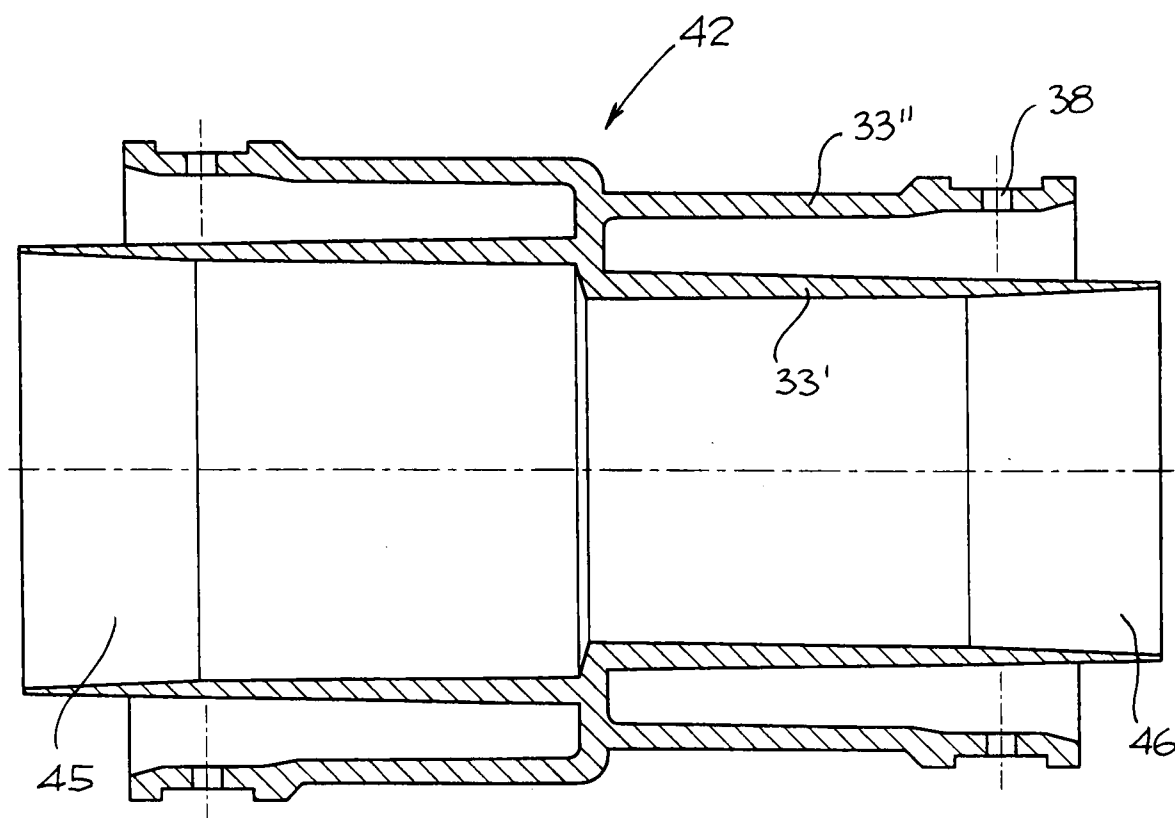


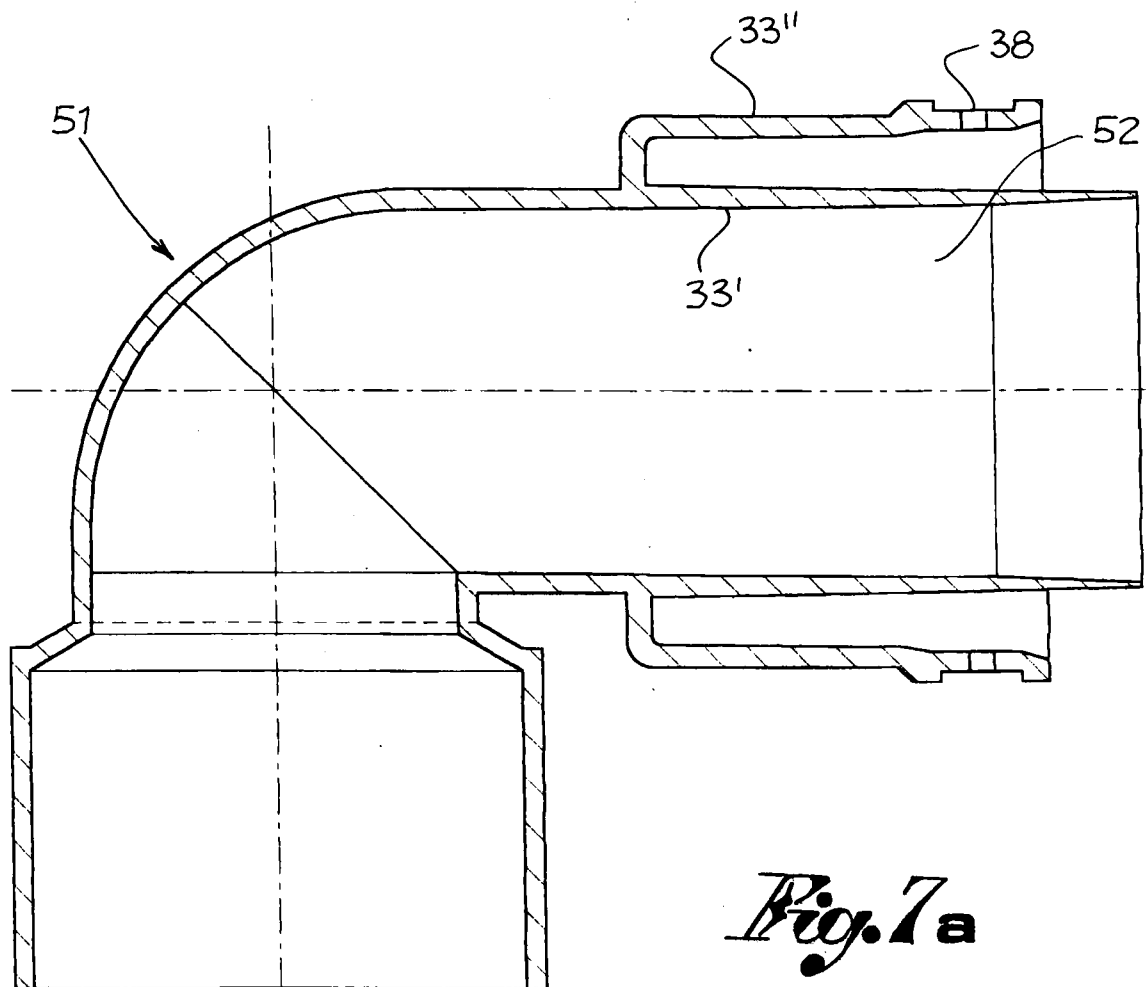
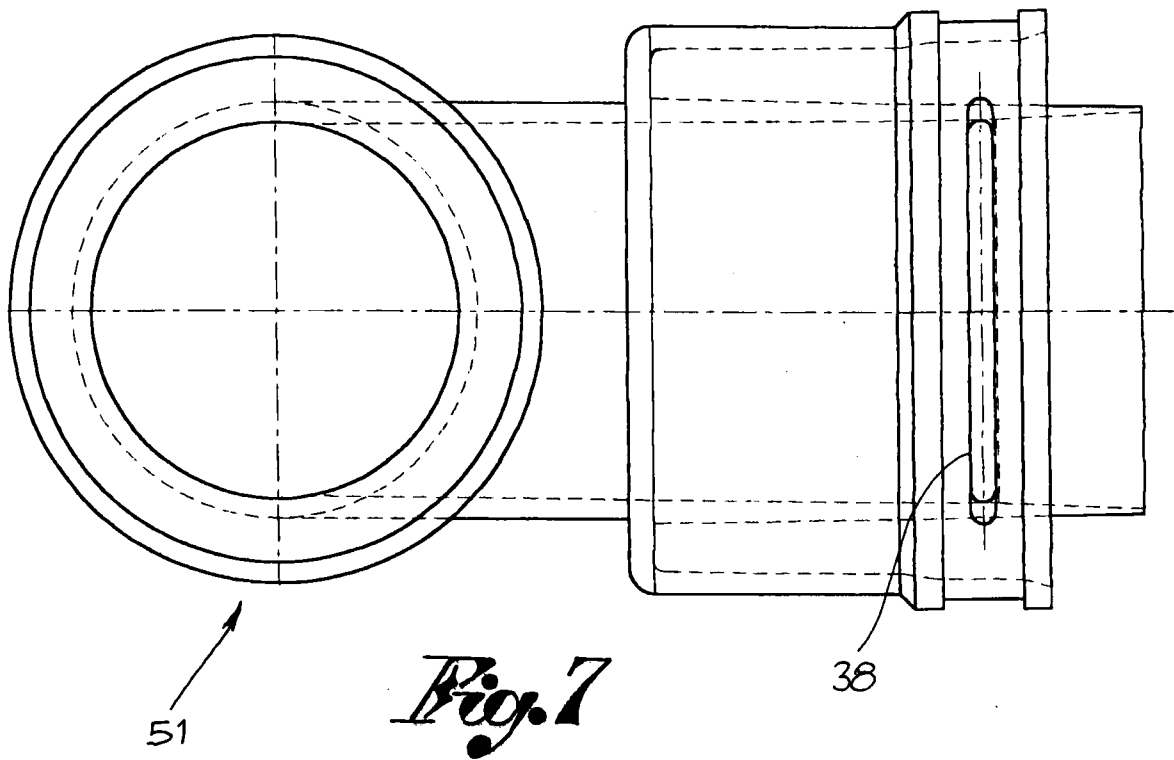
Fig. 6



ROGANTO
Giovanna Fattori

[Signature]

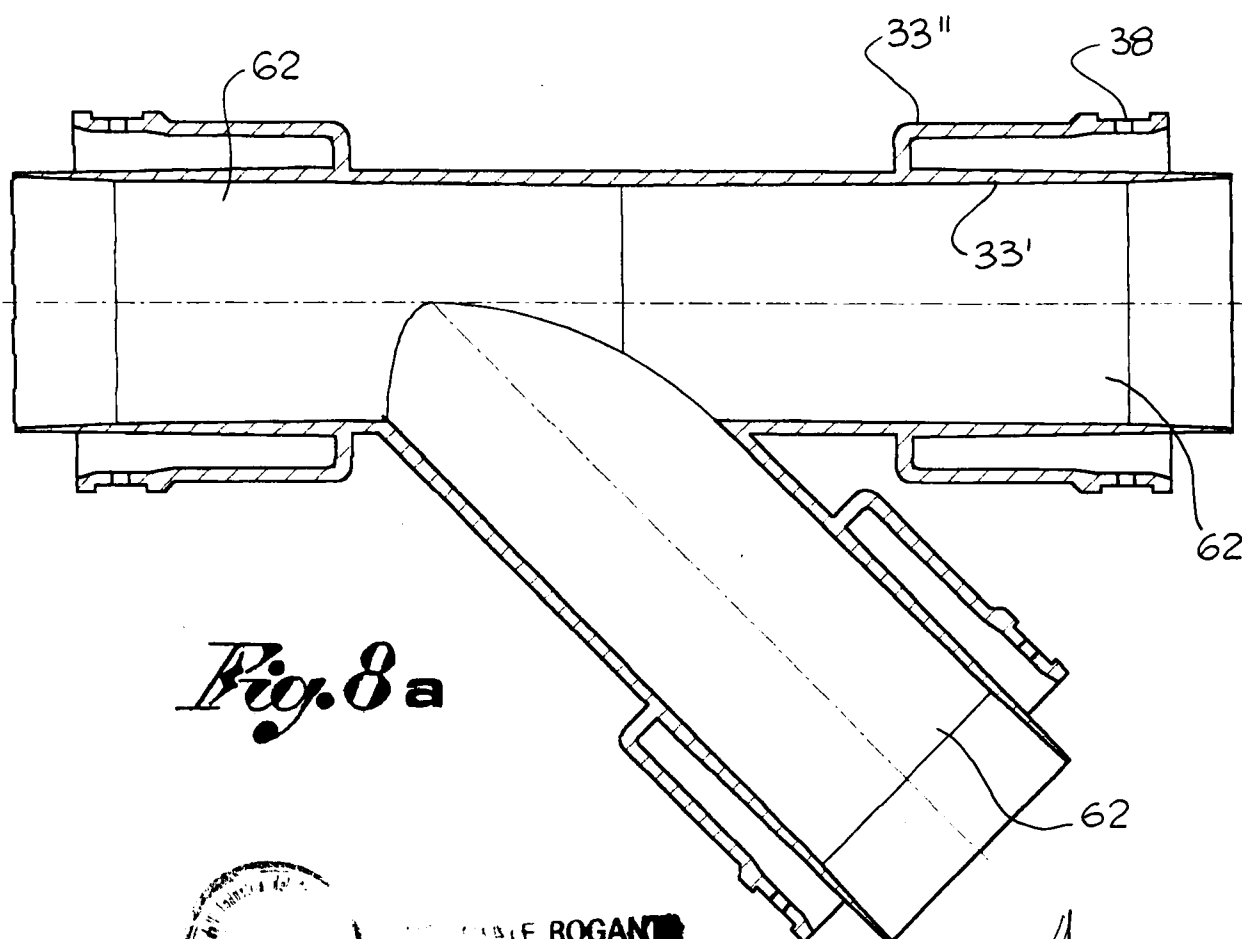
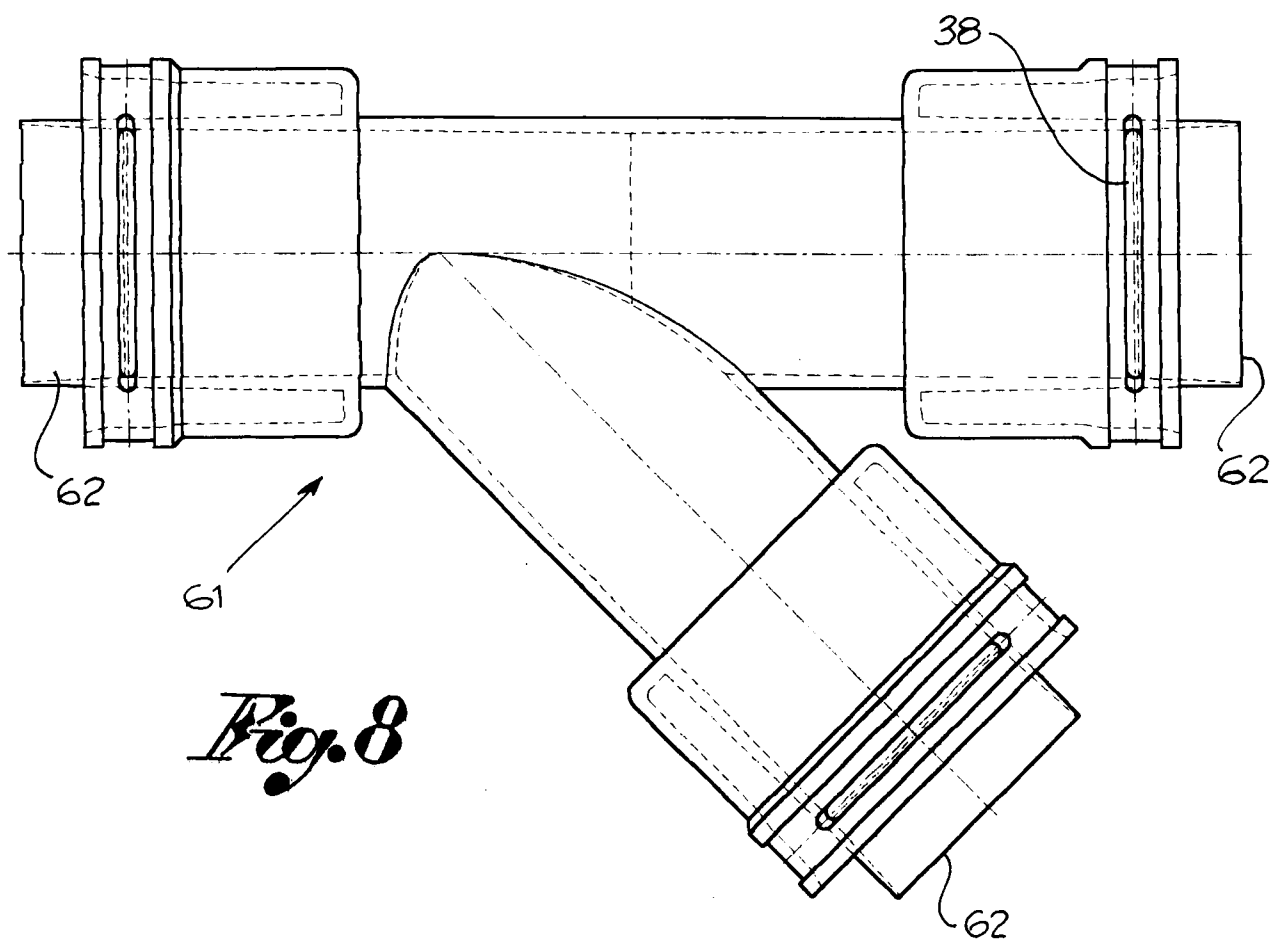
[Signature]



UFFICIO UFFICIALE ROGANTO
(Giovanna Fattori)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ROGANT
Fratella Fattori

[Signature]

[Signature]

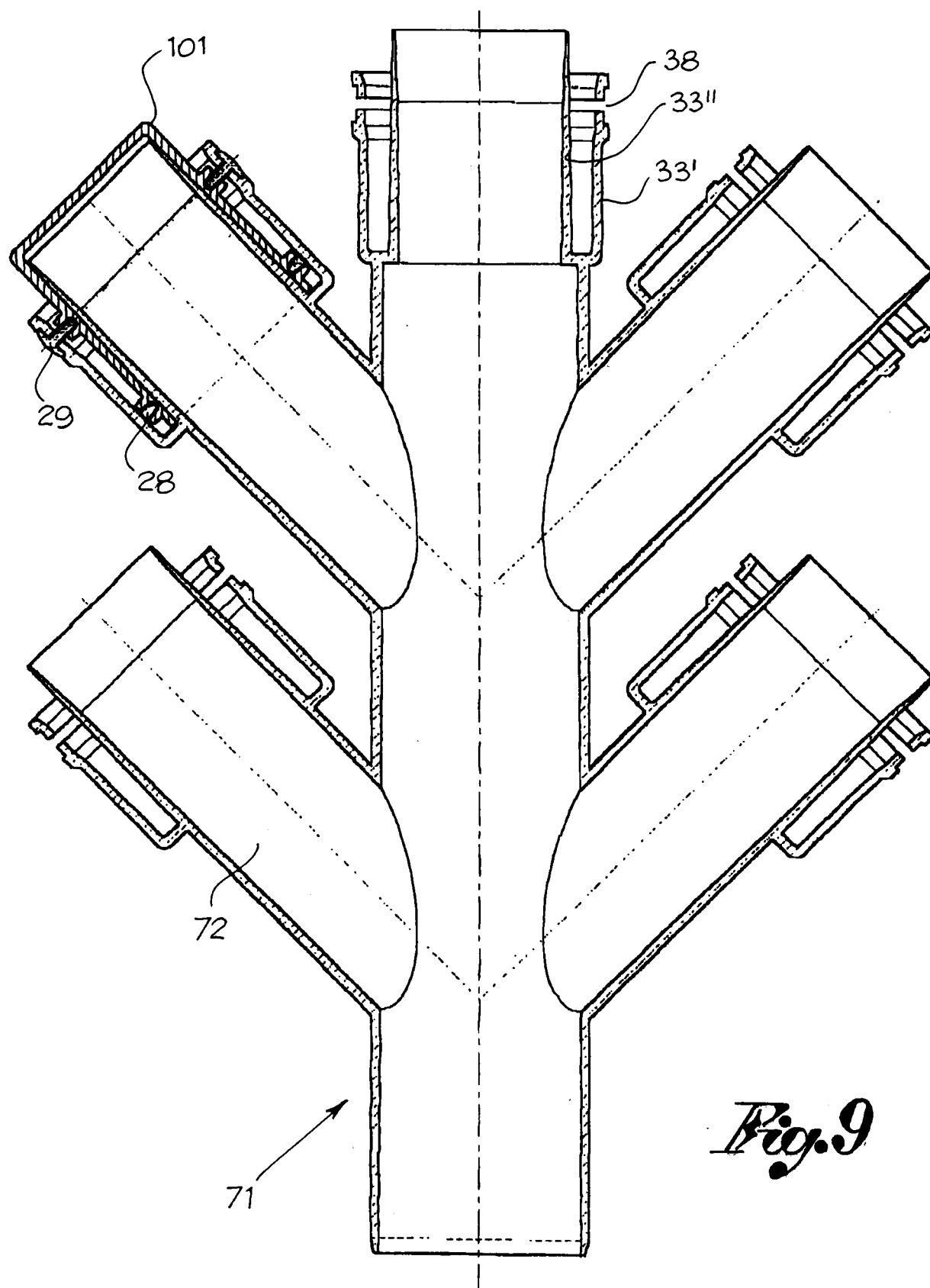


Fig. 9



UFFICIO ROGANTI
(Loretta Fattori)

[Signature]

[Signature]

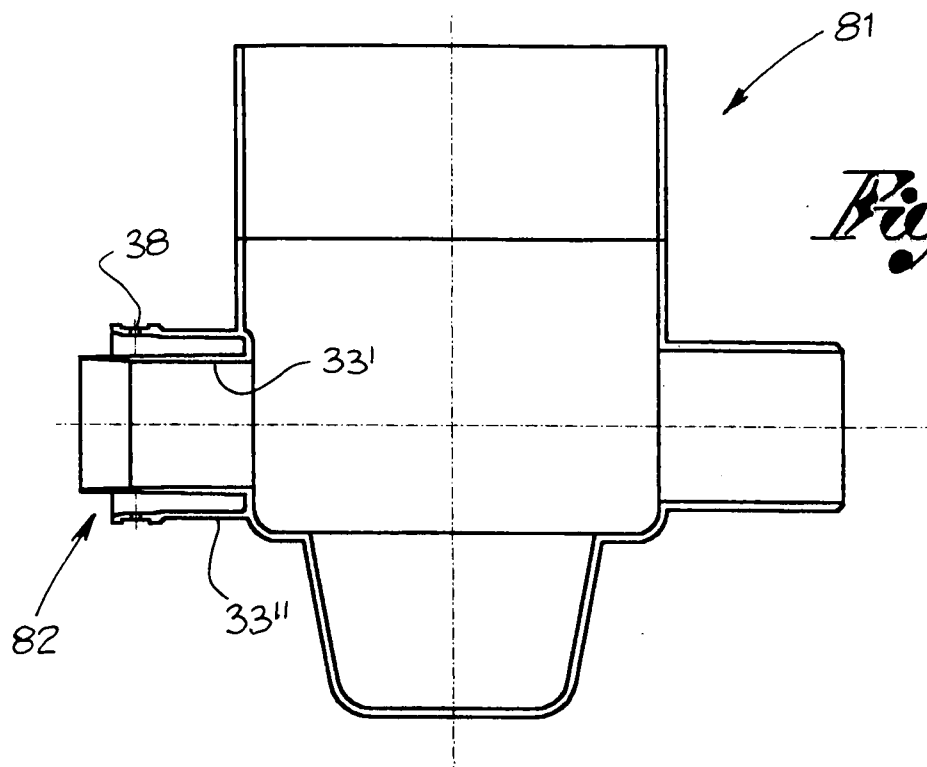


Fig. 10

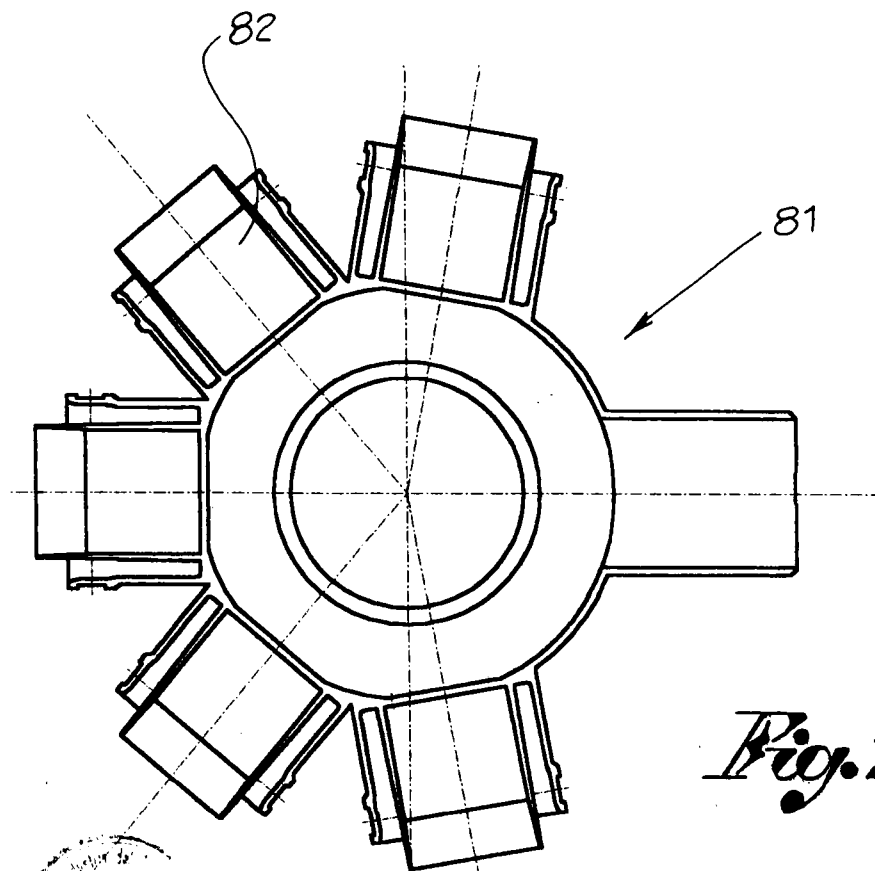


Fig. 10a



UFFICIALE ROGANTE
(Loretta Fattori)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

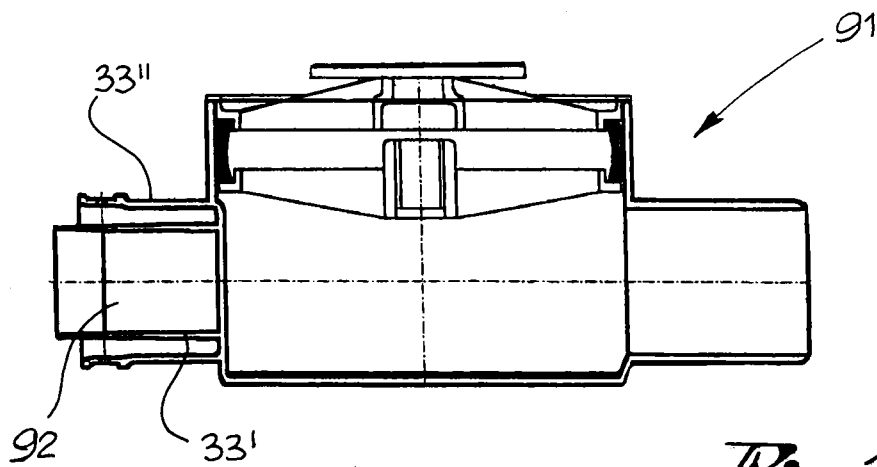


Fig. 11

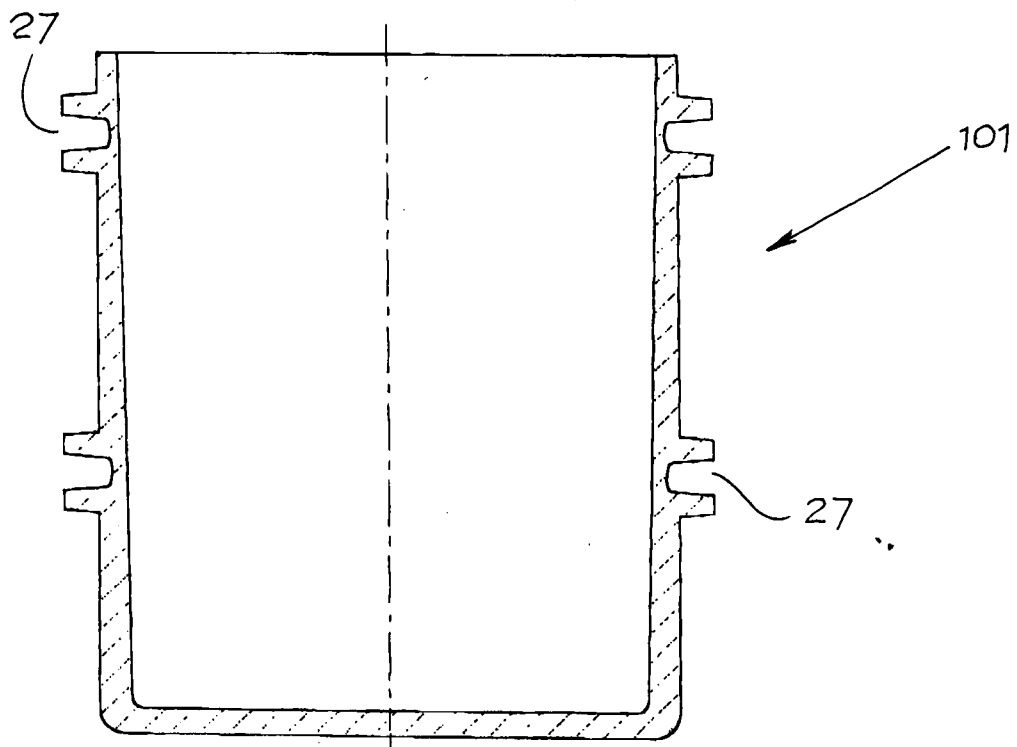


Fig. 12



DETTALE ROGANTE
(Fattori)

Handwritten signature/initials.

Handwritten signature.

B5C000A000003

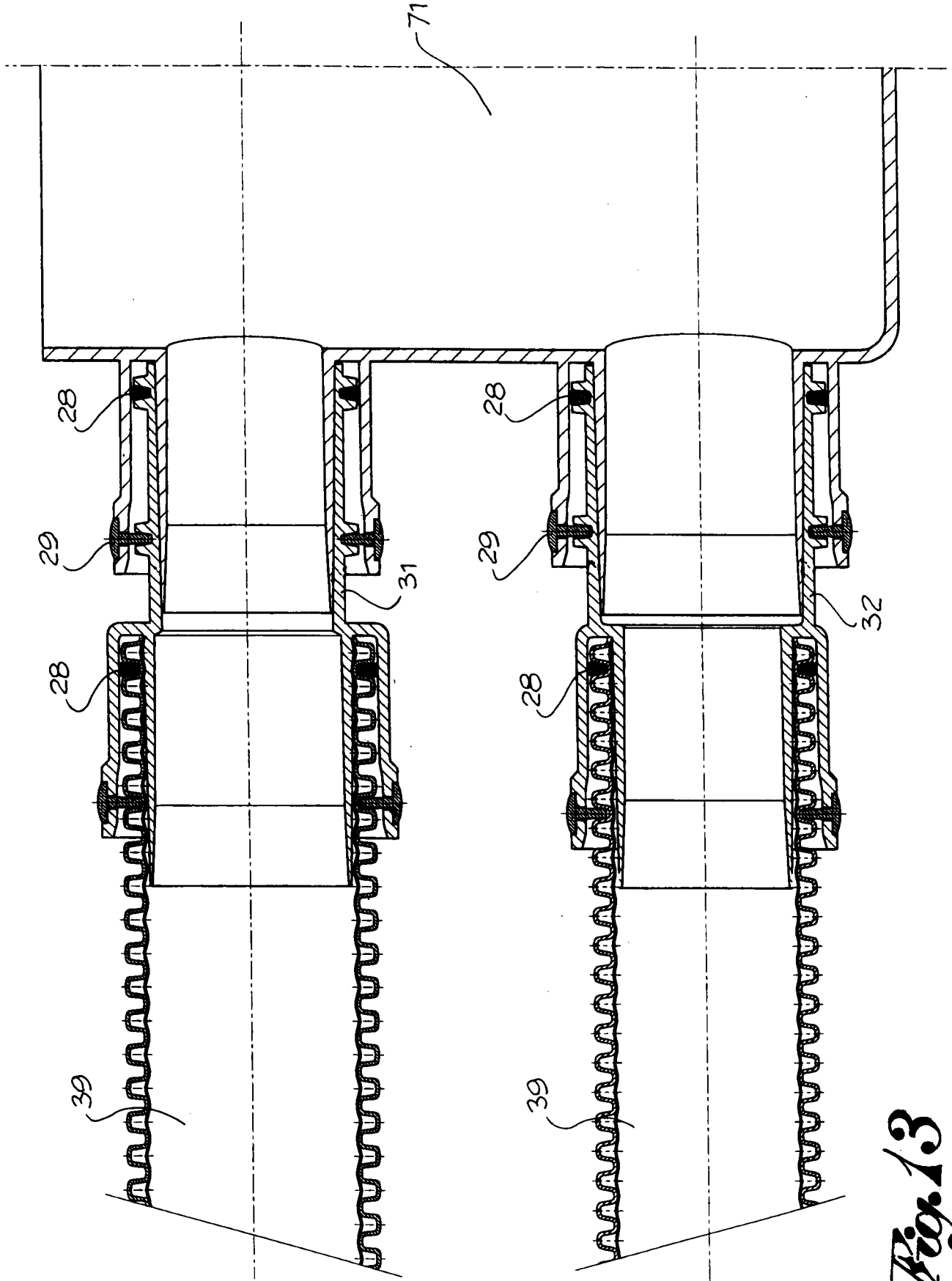


Fig. 13



INGEGNERE ROGANTI
(Ing. Fattori)

[Handwritten signature]